

## Logo «made» in Giussano Ecco Sentiero Italia: 7000 km tra borghi, colline e montagne

**GIUSSANO** (glv) Il successo, la notorietà e la crescita del Cai passano attraverso una buona comunicazione - che è stata fortemente potenziata e diffusa - e attraverso importanti progetti. Ad esempio quello del «Sentiero Italia Cai», che grazie al lavoro di tanti volontari, soci del Club Alpino italiano hanno fatto rivivere, potenziandolo, una rete di sentieri che attraversa, senza interruzione, il nostro Paese. E' infatti stato creato un percorso di 7000 km che attraversa tutta la Penisola da nord a sud, passando per piccoli borghi, dolci colline, verdi pianure e suggestive vette.

«Abbiamo realizzato un sogno, quello di unire l'Italia intera in un grande abbraccio, attraverso la percorrenza a piedi degli straordinari territori che il nostro Paese è in grado di offrire non appena si abbandona la strada asfaltata - ha spiegato il presidente Torti - Ci siamo dotati delle risorse per portare a termine questo progetto, per la buona riuscita del quale è fondamentale la

collaborazione dei nostri gruppi regionali, delle nostre sezioni e dei nostri soci del paese intero. E' un percorso escursionistico, un trekking da percorrere zaino in spalla, che non tocca solo le cime delle montagne, ma il cuore e l'anima della nostra Italia».

A valorizzare e promuovere al meglio questo sentiero, oltre ad un sito dedicato, anche un logo speciale che è stato creato proprio a Giussano, dal designer giussanese **Idelfonso Colombo**.

Oltre ai sentieri però, il presidente Torti pensa anche ai parchi nazionali: «Il 18 gennaio ho incontrato il ministro Costa che sta lavorando ad un progetto che lega i nostri parchi nazionali, simile al sentiero Italia. Sarà questa la nostra nuova sfida. Tutte queste idee e progetti sono iniziative che mirano a valorizzare il nostro territorio, salvaguardando l'ambiente. Servono anche a contrastare lo spopolamento delle montagne, poiché offrono nuove possibilità a chi vive sui monti e nei piccoli borghi».

Ma il Cai di Torti ha posto la sua bandierina anche su altre importanti iniziative come il Family Cai, avviato

proprio da alcune sezioni della Brianza che organizzano escursioni su misura per famiglie con bambini piccoli. C'è poi da 33 anni, ma rivitalizzato e promosso in modo più puntuale, l'Alpitem, ovvero un progetto di alpinismo ed escursionismo che porta in montagna persone con disabilità e tossicodipendenti. «Cresce sempre più l'importanza della montagna terapia - sottolinea il presidente - così come cresce l'alpinismo giovanile, ovvero quello che va dai 7 ai 17 anni, ma è un valore aggiunto anche la nostra associazione delle guide alpine».

Un grande amore per la montagna a 360 gradi che ha visto di recente anche la realizzazione di Casa Montagna ad Amatrice, grazie proprio al Cai. «E' la prima ed unica costruzione realizzata nel centro storico di Amatrice dopo il terremoto - precisa - stiamo lavorando anche ad un "sentiero della solidarietà", che attraverserà i paesi distrutti dal



Peso:15%